



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. – S.A.S.N. UFFICI DI SANITA'
MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO 8

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: MALATTIA DA VIRUS EBOLA – REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

3 settembre 2020

Tre mesi dopo la dichiarazione dell'undicesima epidemia di malattia da virus Ebola (EVD) nella provincia Equateur, Repubblica Democratica del Congo, il numero di casi confermati continua ad aumentare, e la diffusione geografica dell'epidemia ad espandersi.

Al 1° settembre 2020, sono stati segnalati 110 casi (104 confermati e 6 probabili) inclusi 47 decessi (tasso di mortalità 43%) da 36 aree sanitarie in 11 zone sanitarie. Negli ultimi 21 giorni (12 agosto – 1° settembre 2020), sono stati segnalati 24 casi confermati in 15 aree sanitarie in otto zone sanitarie. Al momento, hanno contratto l'infezione tre operatori sanitari, che rappresentano il 3% di tutti i casi. Inoltre attualmente 48 persone sono guarite da EVD.

Attività di sanità pubblica

Il Ministero della Salute sta coordinando le attività di risposta nelle zone sanitarie interessate con il supporto dell'OMS e dei partner. Le priorità per la risposta includono il rafforzamento della sorveglianza e del rintraccio dei contatti, lo sviluppo delle capacità di laboratorio, l'applicazione di

una gestione clinica adeguata dei casi sospetti e confermati, continuare la vaccinazione ad anello intorno ai casi confermati, vaccinare gli operatori in prima linea, assicurare sepolture sicure e dignitose, sostenere la prevenzione e il controllo delle infezioni nelle strutture sanitarie, e collaborare attivamente con le comunità affette.

Le principali misure di risposta attualmente includono:

- si stanno realizzando il follow-up dei contatti e le attività di indagine delle allerta:
 - i. il primo settembre 2020, sei delle otto zone sanitarie che hanno segnalato casi negli ultimi 21 giorni hanno informato che le attività di contact tracing avevano portato all'individuazione di 3227 contatti; 2614 (81%) di questi contatti erano in follow-up;
 - ii. il primo settembre 2020, sono state segnalate 611 allerta (inclusi tre decessi) da nove delle undici zone sanitarie colpite dall'epidemia, 592 (97%) delle quali sono state investigate entro 24 ore. Delle 592 allerta investigate, 123 (20%) sono state validate, richiedendo cure specializzate e analisi di laboratorio per escludere EVD;
- sono stati attivati laboratori a Mbandaka, Bikoro, Itipo, e Bolomba. Un quinto laboratorio è programmato a Ingende. Si sta lavorando per assicurare che le aree sanitarie senza laboratori possano trasportare i campioni ai quattro laboratori già operanti. Dall'inizio dell'epidemia, sono stati analizzati in totale 6265 campioni;
- le attività di vaccinazione sono in corso in tutte le zone sanitarie affette. Dal 5 giugno al 1° settembre 2020, sono stati vaccinati in totale 27492 individui (inclusi 2641 operatori in prima linea), fra cui 7244 contatti ad alto rischio;
- quarantasei (46) punti d'entrata e controllo sono attualmente operativi nella provincia di Equateur con il 91% (829 709/907 137) dei viaggiatori controllati sinora. Sono state individuate 107 allerta in totale come risultato di questi controlli, 65 delle quali sono state investigate. Delle 65 allerta investigate, 61 sono state validate e nessuna è stata confermata;
- sono in corso iniziative per iniziare il programma di assistenza ai sopravvissuti di EVD nelle cliniche di Bikoro, Bolomba, Iboko e Mbandaka;
- al 1° settembre 2020, sono state ricevute 239 allerta di decessi dalle zone sanitarie affette dalle equipe per una sepoltura sicura e dignitosa (SDB), risultanti in 122 SDB adeguati. Fra le allerta di decessi ricevuti, 136 sono stati sottoposti a tamponi con successo, fra cui 16 sono stati confermati. Queste attività devono essere rafforzate per supportare le comunità locali a gestire in sicurezza le sepolture e prevenire la potenziale diffusione di EVD;
- le attuali capacità gestionali includono: centri di trattamento per Ebola a Wangata, Bikoro e Bolomba e tre ospedali generali di riferimento con maggiori capacità di gestire i casi confermati (in totale 183 posti letto); un centro di transito a Mbandaka (10 posti letto); strutture sanitarie con capacità di isolamento a Iboko, Itipo, Yuli, Bosomondomba, Kalamba, Lilanga, Ikoko Bondinga, Ndote e Monieka (68 posti letto in totale). Alcune persone che sono confermate affette da EVD sono riluttanti ad accedere al trattamento e rimangono nelle loro comunità. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare le capacità di assistenza clinica in tutte le località ed assicurare che tutti i pazienti abbiano accesso all'appropriato livello di assistenza. Al 1° settembre, 23/66 (35%) pazienti hanno ricevuto anticorpi monoclonali.

Valutazione del rischio dell'OMS

La mancanza di fondi sta limitando la capacità dell'OMS e dei partner di rispondere, poiché si traduce in una mancanza di sufficienti risorse umane. Il rafforzamento delle attività di risposta è stato ulteriormente ostacolato dagli scioperi in corso fra le equipe di risposta locali. L'OMS sta supportando il Ministero della Salute e i partner a trovare soluzioni a queste difficoltà.

L'OMS non ha ricevuto finanziamenti adeguati per EVD dall'inizio del 2020, e sta attualmente utilizzando i propri fondi d'emergenza per sostenere gli interventi epidemiologici e di sanità pubblica. L'accesso a risorse umane e finanziarie è reso ulteriormente difficile dall'epidemia in corso di COVID-19 che sta rappresentando un onere aggiuntivo al sistema sanitario nazionale. Il rischio di interruzioni alla sorveglianza e alle attività di sanità pubblica di routine per COVID-19 potrebbe mettere a repentaglio la capacità del paese a contenere rapidamente la ri-emergenza di questi casi di EVD. Al 29 agosto 2020, la Repubblica Democratica del Congo ha segnalato 1044 casi di COVID-19 e 258 decessi.

Inoltre, le equipe di risposta stanno attualmente operando in un ambiente logisticamente difficile, con molte delle aree affette accessibili solo in barca o elicottero e con limitate capacità di telecomunicazioni. Ulteriori difficoltà includono:

- inadeguata sorveglianza dei decessi nelle comunità, che limita la capacità di valutare accuratamente l'epidemia e di controllare le catene di trasmissione;
- assistenza sanitaria subottimale nella maggior parte delle zone sanitarie affette;
- limitata capacità di laboratorio che rallenta la conferma di EVD e la gestione del paziente.

Sono in corso le indagini nelle zone sanitarie recentemente affette per valutare la completa estensione dell'epidemia e pertanto deve essere mantenuta un'elevata vigilanza.

Il 1° settembre 2020, l'OMS ha rivisto la valutazione del rischio per questo evento da moderato a alto a livello regionale, mentre il livello di rischio è rimasto alto a livello nazionale e basso a livello globale. Il livello di rischio sarà continuamente rivalutato nei prossimi giorni in base alle informazioni disponibili e condivise dai partner.

Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS raccomanda le seguenti misure di riduzione del rischio come un modo efficace per ridurre la trasmissione di EVD umana:

- ridurre il rischio di trasmissione dalla fauna selvatica alle persone derivante dal contatto con pipistrelli frugivori infetti o primati non umani e consumo delle loro carni crude. Gli animali dovrebbero essere maneggiati indossando guanti e altri abiti protettivi adeguati. I prodotti animali (sangue e carni) dovrebbero essere cotti accuratamente prima del consumo;
- ridurre il rischio di trasmissione interumana da contatto diretto o stretto con persone sintomatiche per EVD, particolarmente con i loro liquidi biologici. Dovrebbero essere indossati guanti e dispositivi di protezione individuale appropriati durante l'assistenza domiciliare a pazienti malati. È richiesta l'igiene regolare delle mani dopo aver fatto visita a pazienti ospedalizzati, così come dopo aver assistito pazienti presso il loro domicilio;
- ridurre il rischio di possibile trasmissione sessuale, in base alle ulteriori analisi delle ricerche in corso e alle considerazioni del Gruppo Consultivo dell'OMS sulla Risposta alla Malattia da Virus Ebola, l'OMS raccomanda che i sopravvissuti maschi di EVD abbiano rapporti sessuali protetti e implementino misure igieniche per 12 mesi dall'insorgenza dei sintomi o finché lo sperma è risultato negativo a due test consecutivi per virus Ebola. Deve essere evitato il contatto con liquidi biologici e si raccomanda di lavarsi con acqua e sapone. L'OMS non raccomanda l'isolamento di pazienti maschi o femmine convalescenti il cui sangue è risultato negativo al test per virus Ebola;
- continuare la formazione e la formazione continua degli operatori sanitari sull'individuazione precoce, isolamento e trattamento dei casi di EVD.

L'OMS continua a raccomandare di non applicare alcuna restrizione ai viaggi e al commercio con la Repubblica Democratica del Congo in relazione a questo evento in base alle informazioni attualmente disponibili.

Per ulteriori informazioni consultare:

- [Ebola virus disease fact sheet](#)
- [Ebola situation reports: Democratic Republic of the Congo](#)
- [History of Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Outbreak update: EVD in Equateur province, Democratic Republic of the Congo](#)
- [COVID-19: Operational guidance for maintaining essential health services during an outbreak](#)
- [Outbreaks and Emergencies Bulletin, Week 35: 24-30 August 2020](#)

Testo originale:

<https://www.who.int/csr/don/03-september-2020-ebola-drc/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5

* F.to Francesco Maraglino

*“*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993*”